

## Chiesa Giubilare: il Duomo di Codroipo

Da domenica 9 Marzo a domenica 16 Marzo in occasione dell'ostensione del Cristo Nero sono stati concessi dalla Santa Sede i privilegi previsti per la "chiesa giubilare": sarà possibile quindi lucrare l'**indulgenza plenaria**.

«I fedeli potranno ottenere l'indulgenza intraprendendo un pellegrinaggio verso qualsiasi luogo sacro giubilare e prendendo parte a un momento di preghiera, celebrazione eucaristica e riconciliazione» (*penitenzieria Apostolica*).

«Il fedele che adempie alle condizioni stabilite e ottiene l'indulgenza è come se uscisse di nuovo, in quel momento, dal fonte battesimale, tornando cioè allo stato di grazia originale del Battesimo» (*card. Angelo De Donatis*).

Con la nostra Collaborazione pastorale di Variano andremo in pellegrinaggio lunedì 10 marzo.

### BENEDIZIONE DELLE CASE A ORGNANO

Il Parroco aspetta i foglietti distribuiti con il bollettino di Natale per contattarvi per la benedizione della casa. Il foglietto compilato, lo potete dare a Alida, a Angelica o a un altro collaboratore della parrocchia, oppure a don Gabriel o a suor Daniela. Grazie.

### OFFERTE ALLE PARROCCHIE

- **BLESSANO:** N.N. offre alla parrocchia € 100,00.
- **BASILIANO:** N.N. offre alla parrocchia € 200,00.
- **BASILIANO:** In occasione del funerale di DANIELA ZUCCHIATTI, al banco sono stati raccolti € 435,00.
- **BLESSANO:** In occasione del funerale di DAVIDE DE NARDA, al banco sono stati raccolti € 200,00.
- **VARIANO:** In occasione del funerale di GIANFRANCO DE CECCO, al banco sono stati raccolti € 285,00. I familiari hanno offerto € 800,00, di cui € 600,00 alla parrocchia e € 485,00 al Nido integrato parrocchiale.

**Le parrocchie vivono della carità dei fedeli!**

**Le Comunità ringraziano tutti gli offerenti per la generosità dimostrata.**

**UFFICIO PARROCCHIALE PER LE SETTE PARROCCHIE:** via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

Da **Lunedì** a **Sabato:** dalle 9.00 alle 11.00

**ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE** (Casa canonica) e **ORATORIO:** via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

**TELEFONI:** Sacerdoti, 0432.84019 ; Suore, 334.8440553.

**SITO INTERNET:** [www.parrocchia-basiliano.it/](http://www.parrocchia-basiliano.it/)

**EMAIL Ufficio parrocchiale:** [uffio@parrocchia-basiliano.it](mailto:uffio@parrocchia-basiliano.it) ;

**EMAIL Parroco:** [parroco@parrocchia-basiliano.it](mailto:parroco@parrocchia-basiliano.it); **EMAIL oratorio:** [noioratorio@parrocchia-basiliano.it](mailto:noioratorio@parrocchia-basiliano.it)

**Caritas Interparrocchiale, via Verdi, 9 - 33031 Basiliano. Telefono: 388.5756450 (ore 9-12, lun-ven)**

**CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: SOLO Martedì (17.00-19.00)**

**BIBLIOTECA INTERPARROCCHIALE, piazza della Chiesa, n° 10 - 33031 Villaorba.**

**L'ultimo sabato del mese:** Invernale, 14.00-17.00; Estivo, 16.00-19.00

n° 07 /  
2025

INSIEME



Foglio di collegamento tra le parrocchie  
di BASILIANO - BLESSANO - BASAGLIAPENTA -  
ORGNANO - VARIANO - VILLAORBA - VISSANDONE

## S.S. Messe e Celebrazioni

### DOMENICA 09: V del Tempo ordinario, verde

A Basiliano: **Ore 7.30**, Lodi mattutine.

**SS. Messe Festive: Ore 9.00**, a Orgnano. / **Ore 10.00**, a Basiliano e Blessano. / **Ore 11.15**, a Variano, Villaorba e Vissandone.

- **BASAGLIAPENTA: SAN VALENTINO. Ore 10.00**, S. Messa e processione.

### LUNEDÌ 10: S. Scolastica, vergine, memoria, bianco

A Basiliano: **Ore 7.00**, Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.

S. Messa serale: **Ore 18.30**, a Variano.

### MARTEDÌ 11: Messa della Feria, verde

A Basiliano: **Ore 7.00**, Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.

S. Messa serale: **Ore 18.30**, a Basagliapenta.

- **VISSANDONE: Ore 15.00**, S. Rosario. / **Ore 15.30**, S. Messa con unzione degli infermi e processione alla Grotta.

### MERCOLEDÌ 12: Messa della Feria, verde

A Basiliano: **Ore 7.30**, Lodi mattutine.

S. Messa serale: **Ore 18.30**, a Orgnano e Villaorba.

### GIOVEDÌ 13: Sant'Anselmo di Nonantola, abate, memoria, bianco

A Basiliano: **Ore 7.00**, Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.

S. Messa serale: **Ore 18.30**, a Vissandone.

### VENERDÌ 14: Ss. CIRILLO, monaco e METODIO, vescovi, patroni d'Europa, Festa, bianco

A Basiliano: **Ore 7.00**, Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.

S. Messa serale: **Ore 18.30**, a Blessano.

### SABATO 15: Messa della Feria, verde

A Basiliano: **Ore 7.00**, Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.

**SS. Messe Prefestive: Ore 17.30**, a Basagliapenta. / **Ore 18.30**, a Basiliano.

### DOMENICA 16: VI del Tempo ordinario, verde

A Basiliano: **Ore 7.30**, Lodi mattutine.

**SS. Messe Festive: Ore 9.00**, a Orgnano. / **Ore 10.00**, a Basiliano e Blessano. / **Ore 11.15**, a Variano e Villaorba.

- **VISSANDONE: SAN VALENTINO. Ore 10.00**, S. Messa e processione.

### PAROLA DELLA DOMENICA (Sal 94, 6-7)

Venite: prostrati adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.  
È lui il Signore, nostro Dio.

## V domenica del Tempo ordinario

### L'obbedienza generosa genera prodigi

Il Vangelo di oggi (cfr Lc 5,1-11) ci propone, nel racconto di Luca, la chiamata di San Pietro. Il suo nome — sappiamo — era Simone, ed era pescatore. Gesù, sulla riva del lago di Galilea, lo vede mentre sta sistemando le reti, assieme ad altri pescatori. Lo trova affaticato e deluso, perché quella notte non avevano pescato nulla. E Gesù lo sorprende con un gesto imprevisto: sale sulla sua barca e gli chiede di allontanarsi un po' da terra perché vuole parlare alla gente da lì — c'era tanta gente. Così Gesù si siede sulla barca di Simone e insegna alla folla radunata lungo la riva. Ma le sue parole riaprono alla fiducia anche il cuore di Simone. Allora Gesù, con un'altra "mossa" sorprendente, gli dice: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca» (v. 4).

Simone risponde con una obiezione: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla... ». E, come esperto pescatore, avrebbe potuto aggiungere: "Se non abbiamo preso niente di notte, tanto meno prenderemo di giorno". Invece, ispirato dalla presenza di Gesù e illuminato dalla sua Parola, dice: «...ma sulla tua parola getterò le reti» (v. 5). È la risposta della fede, che anche noi siamo chiamati a dare; è l'atteggiamento di disponibilità che il Signore chiede a tutti i suoi discepoli, soprattutto a quanti hanno compiti di responsabilità nella Chiesa. E l'obbedienza fiduciosa di Pietro genera un risultato prodigioso: «Fecero così e presero una quantità enorme di pesci» (v. 6).

Si tratta di una pesca miracolosa, segno della potenza della parola di Gesù: quando ci mettiamo con generosità al suo servizio, Egli compie in noi cose grandi. Così agisce con ciascuno di noi: ci chiede di accoglierlo sulla barca della nostra vita, per ripartire con Lui e solcare un nuovo mare, che si rivela carico di sorprese. Il suo invito a uscire nel mare aperto dell'umanità del nostro tempo, per essere testimoni di bontà e di misericordia, dà senso nuovo alla nostra esistenza, che rischia spesso di appiattirsi su sé stessa. A volte possiamo rimanere sorpresi e titubanti di fronte alla chiamata che ci rivolge il Maestro divino, e siamo tentati di rifiutarla a motivo della nostra inadeguatezza. Anche Pietro, dopo quella pesca incredibile, disse a Gesù: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore» (v. 8). È bella questa umile preghiera: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". Ma lo disse in ginocchio davanti a Colui che ormai riconosce come "Signore". E Gesù lo incoraggia dicendo: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini» (v. 10), perché Dio, se ci fidiamo di Lui, ci libera dal nostro peccato e ci apre davanti un orizzonte nuovo: collaborare alla sua missione.

Il miracolo più grande compiuto da Gesù per Simone e gli altri pescatori delusi e stanchi non è tanto la rete piena di pesci, quanto l'averli aiutati a non cadere vittime della delusione e dello scoraggiamento di fronte alle sconfitte. Li ha aperti a diventare annunciatori e testimoni della sua parola e del regno di Dio. E la risposta dei discepoli è stata pronta e totale: «Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono» (v. 11). La Vergine Santa, modello di pronta adesione alla volontà di Dio, ci aiuti a sentire il fascino della chiamata del Signore, e ci renda disponibili a collaborare con Lui per diffondere dappertutto la sua parola di salvezza.

Papa Francesco

Le **CAMPANE PER LA VITA**, da molto tempo aspettano di annunciare la nascita di nuovi bimbi. Il Parroco, quando viene avvisato dai Genitori, le suona a festa alle ore 11.00.

*Diamo voce a queste campane!*

### **Giubileo ordinario 2025: Pellegrini di Speranza**

#### **OSTENSIONE DEL CRISTO NERO**

**DUOMO DI CODROIPO, 9-16 MARZO 2025**

Continuazione dal numero scorso...

Ma la storia ama stupire con i suoi colpi di scena: nel 1806, con l'arrivo di Napoleone, le confraternite di Venezia vennero smantellate e i loro tesori dispersi. Anche il Crocifisso dei Picai rischiò di essere vittima di questa furia: era destinato a finire in un magazzino polveroso a Milano o Parigi oppure venduto al miglior offerente.

Eppure i fili invisibili della storia hanno intrecciato una sorte diversa da quella che sembrava scontata per il Cristo Nero. Infatti a Venezia viveva Don Leandro Tiritelli, cappellano della confraternita dei Picai e fratello di Zaccaria, arciprete a Codroipo. Don Leandro ha un'idea: donare la preziosa icona al fratello e alla sua comunità. Dopo una valutazione da parte delle autorità napoleoniche, che giudicarono l'opera economicamente non rilevante, venne concesso come dono alla chiesa arcipretale di Codroipo.

Inizia così un viaggio che cambierà per sempre la storia del Crocifisso e dei codroipesi. È il 1° dicembre 1808 quando il Cristo Nero arriva nella Canonica di Codroipo, passando per Portogruaro. Ma dovranno trascorrere ancora alcuni mesi prima della solenne esposizione in chiesa il 31 marzo 1809, domenica delle Palme. Con una solenne processione, il Cristo Nero venne collocato nella sua cappella, diventando da subito il centro della devozione e della vita di Codroipo.

**Le sue braccia aperte sembrano ancora oggi accogliere le speranze e i dolori di generazioni.** Inoltre, con il passare del tempo, il tronco della croce si riempie di placche votive, testimonianze di grazie ricevute.

Il crocifisso conserva però alcuni segreti: chi lo ha scolpito? Alcuni storici pensano ad Alessandro Vittoria, uno dei più grandi artisti del Rinascimento veneziano. Ma l'attribuzione è dubbia.

Quel che è certo è che il Cristo Nero ha sfidato il tempo e negli anni non sono mancate le solenni esposizioni, tra cui l'ultima, straordinaria, durante il Giubileo della Misericordia del 2016.

Oggi il Cristo Nero non è solo una statua di pregevole fattura. **È una presenza viva, una storia che si snoda attraverso le epoche passate e arriva a oggi.**

E forse, guardandolo negli occhi, ci si chiede ancora cosa abbia visto, quali segrete preghiere abbia ascoltato e porti con sé. Ma forse non serve saperlo, basta solo lasciarsi avvolgere dal suo loquace silenzio e dalla sua presenza per sentirsi parte di questa grande storia di cui siamo eredi e custodi.

Federico Burzo